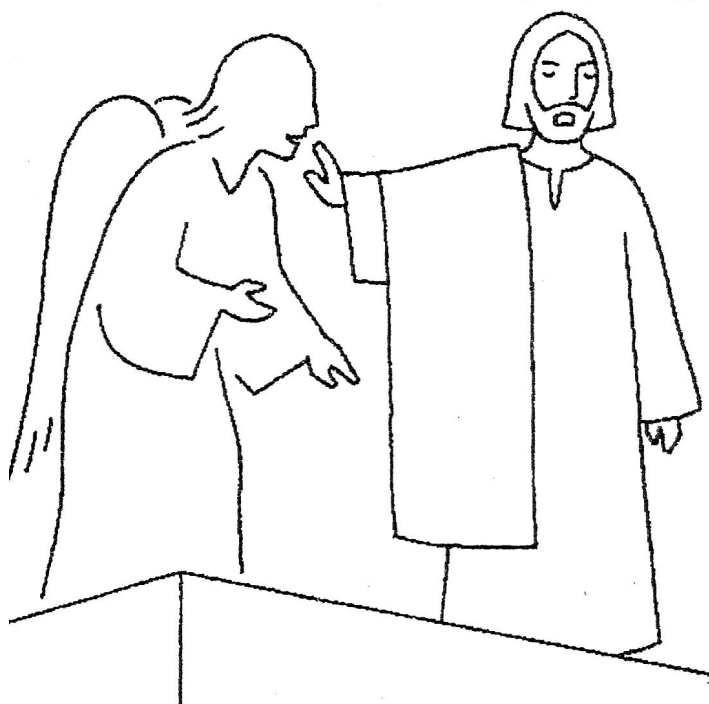


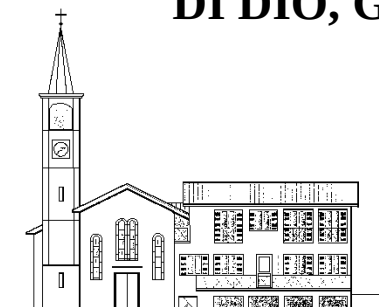
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

1^a Domenica di Quaresima



**IL DIAVOLO LO CONDUSSE
SUL PUNTO PIU' ALTO DEL TEMPIO
E GLI DISSE: "SE TU SEI FIGLIO
DI DIO, GETTATI GIU' DA QUI"**

Luca 4, 9



Anno 2016

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

14 febbraio

7

Preghiera

di Roberto Laurita

La tua missione non è ancora cominciata
e tu, Gesù, sei subito sottomesso alla prova.
Hai scelto di essere il testimone fedele,
colui che rende visibile l'amore di Dio
nella carne di un uomo povero e mite.
Ed ecco arrivare subito il momento della tentazione.
Il diavolo non perde tempo!

E ti sottopone in modo subdolo
a proposte accattivanti,
che ti porterebbero lontano
dalla volontà del Padre.
Se sei il Figlio di Dio devi avvalerti
delle enormi possibilità
che hai a disposizione ...

Perché soffrire la fame e la sete
come un comune mortale
dal momento che puoi trarti d'impaccio
con un miracolo strepitoso?
Perché rinunciare a sorprendere
con qualche gesto straordinario
che obblighi tutti a credere
e quindi abbatta ogni avversario?
E perché ostinarsi ad annunciare
il messaggio che dà speranza
senza utilizzare mezzi e strumenti
che assicurano il consenso,
senza usare "a fin di bene"
i molteplici mezzi a disposizione?

Ma proprio perché sei Figlio di Dio,
tu ti fidi totalmente del Padre
e quindi accetti di essere
il Messia disarmato che porta il suo amore.

UN PERCORSO AD OSTACOLI

(Lc. 4,1-13)

E' il cammino della nostra vita, un vero e proprio *"percorso ad ostacoli"*, ma non dobbiamo scoraggiarci perché anche Gesù ha affrontato tante prove e difficoltà: Lui ci insegna come si fa a superarle! Innanzi tutto dobbiamo sapere che non siamo soli. Come Gesù ha affrontato le tentazioni sostenuto dalla forza dello Spirito: ***"... pieno di Spirito Santo...ed era guidato dallo Spirito nel deserto..."***, così anche noi siamo stati battezzati nello stesso Spirito e siamo guidati dallo stesso Spirito. Ricolmo di Spirito Santo, Gesù affronta le tentazioni con la certezza di superarle, perché sa che il Padre lo sostiene e non lo abbandona. Inoltre, per coloro che sono messi alla prova della sofferenza e delle tentazioni, Gesù prega perché non venga meno la loro fede: ***"Simone, Simone...Satana vi ha cercati per mettervi alla prova...ma io ho pregato per te, perché la tua fede non venga meno"***. Ecco un'altra verità che ci dà coraggio: la nostra umanità conosce la caduta, la sconfitta, il peso della prova, ma Gesù prega e si rende disponibile a fare lo stesso cammino, nella vicinanza e nella solidarietà, non nella distanza che separa chi ha vinto da chi ha perso la sua battaglia con la tentazione. Gesù ci aiuta ad affrontare le tentazioni con la speranza di poterle vincere, ma anche nel caso in cui dovessimo cadere Lui rimane sempre accanto a noi per rialzarci. Le tentazioni che Gesù affronta sono il simbolo di tutte le tentazioni della vita e ci indicano delle possibili vie di uscita. Alla tentazione del ***"Solo pane"***, Gesù indica la presenza di un Altro a cui dobbiamo ricorrere, cioè a dire: la nostra fame non è solo fame di pane e companatico ma anche di amicizia, di relazioni nuove, di amore vero che possiamo ricevere solo da Dio, dall'ascolto obbediente della sua Parola. Alla tentazione del ***"Se ti prostrerai..."***, cioè, del *possesso* e del *ricatto* affettivo, commerciale, relazionale...Gesù indica la via della libertà, dei legami liberi e responsabili nei confronti delle cose e delle persone, senza prostrazioni o ricatti: ***"Solo a Dio ti prostrerai, solo a lui renderai culto"***. Alla tentazione del potere magico: ***"Gettati giù... Lui ti salverà"***, Gesù indica la via del servizio per gli altri e non del *servilismo*, dove l'esercizio dell'autorità e il nome di Dio vengono utilizzati solo per il proprio tornaconto. Dio non può essere *"usato"*: ***"Non metterai alla prova il Signore Dio tuo!"***

Don Pietro

Qual è il significato della Quaresima

La Quaresima è un periodo di digiuno e pentimento tradizionalmente osservato dai Cattolici e dai Protestanti in preparazione della Pasqua. La durata della Quaresima di 40 giorni fu istituita nel quarto secolo. Durante questo periodo le persone mangiano in maniera semplice o rinunciano ad un cibo o ad una abitudine. Il Mercoledì delle Ceneri e la Quaresima furono istituite per ricordare ai cattolici di pentirsi dei propri peccati, in maniera simile a come facevano le persone dell'antico testamento vestendosi di sacchi, coprendosi di cenere e digiunando (Ester 4:1-3; Geremia 6:26; Daniele 9:3; Matteo 11:21).

Durante i secoli ha assunto un valore sacro. Molti cattolici credono che rinunciare a qualcosa durante la Quaresima sia un modo per avere la benedizione da parte di Dio. La Bibbia non insegna che queste azioni potrebbero avere un qualche merito agli occhi di Dio verso la salvezza (Isaia 64:6). Infatti il Nuovo Testamento insegna che il digiuno e altre azioni non dovrebbero essere fatte per attrarre attenzione: “Quando digiunate, non abbiate un aspetto malinconico come gli ipocriti; poiché essi si sfigurano la faccia per far vedere agli uomini che digiunano. Io vi dico in verità: questo è il premio che ne hanno. Ma tu, quando digiuni, ungiti il capo e lavati la faccia, affinché non appaia agli uomini che tu digiuni, ma al Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa”, (Matteo 6:16-18).

Il digiuno è una sana azione quando viene fatto in una prospettiva biblica. A Dio fa piacere quando smettiamo di commettere azioni peccaminose. Difatti non vi è nulla di male nel mettere da parte del tempo per riflettere sulla morte e la resurrezione di Gesù. Ad ogni modo, queste azioni non dovrebbero essere fatte solo per 40 giorni l'anno tra il Mercoledì delle Ceneri e Pasqua. Se un Cristiano desidera rispettare la Quaresima è libero di farlo. L'importante è concentrarsi sul pentimento dei propri peccati, sulla consacrazione, senza pensare di ottenere un favore da parte di Dio, né di aumentare il Suo amore per noi.

Michela dal Sermig di Torino

10 febbraio 2016

Volevo augurare a tutti buona Quaresima, con le parole di Ernesto di ieri mattina.

LODI 09/02/2016

Buona giornata, è martedì.

Noi viviamo in una società che sta diventando sempre più la società del minor danno.

Il minor danno non apre alla vita. La lascia vecchia, la condanna a rimanere attaccata al male e a morire lentamente.

È questa la società. Ma nessuna società, nessun buio può competere con la luce. E la luce non fa chiacchiere. È luce e converte. E io sono sicuro che il buio fa il tifo per la luce perché è stufo di essere buio. Il male fa il tifo per il bene, ma vuole essere convertito perché il male non fa chiacchiere non condanna, è gentile, ma ti trasforma, ma il bene non è un'entità. Posso essere io. Possiamo essere ognuno di noi. Io auguro che in questo percorso noi desideriamo di diventare veramente luce. Buona giornata, cari amici. Un ricordo come ogni mattina, ma non come abitudine, ma per amore per chi ci chiede di pregare, per chi ci affida le proprie pene. Noi speriamo di non dimenticare mai, mai, mai, mai nessuno.

Michela dal SERMIG di Torino

2 febbraio 2016

Buona giornata di Ernesto Olivero del 24.01

In questi giorni ci sono mille e mille manifestazioni perché ognuno vuole che il proprio diritto sia riconosciuto, i propri desideri siano riconosciuti. Nessuno o pochi fanno un ragionamento alla rovescia: ma qual è il mio dovere? Cosa ci sto a fare io nel mondo? Cosa ci sto a fare nella mia vita? C'è un progetto che qualcuno ha su di me? Ecco se noi andiamo dietro i nostri desideri, i nostri desideri diventano diritti che bisogna soddisfare a tutti i costi. Se uno si fa qualche domanda può darsi che veda il mondo alla rovescia e a volte alla rovescia è il modo giusto. Ma come si fa a uscire fuori da questo? È quasi impossibile. Chi di noi sceglie il maestro? Sceglie il maestro chi si lascia guidare dal cuore. Poi dopo i discepoli chi scelgono? Quello in cui vedono un uomo, un uomo buono, più buono. Un uomo umile, più umile. Un uomo vero, più vero. In fondo più uomo. E io ho sempre desiderato avere un maestro bello e buono, uno con tanta luce, ma io essere nell'ombra. Essere all'ombra del Padre, ma sempre nell'ombra.

10 FEBBRAIO

GIORNATA DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLE FOIBE E DELL'ESODO ISTRIANO , FIUMANO E DALMATA

Istria, un'eco di dolore

I suoni, le voci, i rumori dell'esodo nelle strade di Pola, al termine della guerra perduta che consegnava l'Istria e la Dalmazia alla Jugoslavia.

Niente sospiri / carezze o baseti / i nuovi sposini / smontado ga i
leti / xe l'ultima note / note profonda / le strade le piasse / de colpi
rimbomba / i pochi che passa / int'ei vicoli streti / le rece ghe
stropa / i tam tam maledeti / de casse inciodade / finestre
sprangade / sbaradi anche i scuri / tra quei veci muri / se ingruma le
strasse / careghe e sgabei / comò e credense / sorele e fradei / portè
xo la roba / xe el caro che speta / tra poco riparti / la vecia careta / la
porta la gente / intera lontana / sta grossa batana / de nome Toscana.

*Niente sospiri, carezze o baci, i nuovi sposi hanno smontato i letti.
E' l'ultima notte, notte profonda. Le strade e le piazze rimbombano
di colpi. La poca gente che passa tra i vicoli stretti si chiudono le
orecchie per non sentire i colpi maledetti di casse inchiodate,
finestre sprangate, sbarrati anche gli scuri tra quei vecchi muri. Si
raccolgono gli stracci, sedie, sgabelli, comò e credenze. Sorelle e
fratelli portate giù la roba, c'è il carro che aspetta, tra poco riparte
la vecchia carretta. Porta la gente intera lontana la grossa barca di
nome "Toscana".*

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 14 febbraio I° DOMENICA TEMPO DI QUARESIMA

- ore 9.30 **Montebuglio:** NON C'E' LA S. MESSA.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ciro Alleva con la presenza Gruppo Nonvedenti.
- ore 11.30 **Montebuglio:** S. M. del 60° Anniversario di Matrimonio di Pietra Enzo e Pravettoni Raffaella.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Mariuccia e Renzo Carissimi.

Lunedì 15 febbraio SANTA GIORGIA

- ore 18.00 S. M. per Camona Adriano. Per Scalabrini Cristina.

Martedì 16 febbraio SANTA GIULIANA

- ore 18.00 S. Messa.
- ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

Mercoledì 17 febbraio SS. SETTE FONDATORI

- ore 18.00 S. M. per Angelo e Maria Nolli.

Giovedì 18 febbraio SAN SIMEONE

- ore 18.00 S. M. per i defunti della famiglia Gemelli.

Venerdì 19 febbraio SAN CORRADO

- ore 17.25 Via Crucis.
- ore 18.00 S. Messa.

Sabato 20 febbraio SANT'ELEUTERIO

- ore 18.30 **Gattugno:** NON C'E' LA S. MESSA.
- ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli.

Domenica 21 febbraio II° DOMENICA TEMPO DI QUARESIMA FESTA DELLE RELIQUIE A GATTUGNO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Marone Aurelio e defunti famigliari.
- ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ombretta.
- ore 11.30 **Gattugno:** S. M. solenne per la Festa delle Reliquie. Per Guido Nobili.
- ore 15.30 **Gattugno:** Vespri, Benedizione Eucaristica, Incanto delle offerte.
- ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Carmela e Giovanni.

AVVISI

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO

alle ore 14.30: Incontro del **"Piccolo Disegno"** a Ramate. All'inizio in chiesa con l'Adorazione Eucaristica e poi nel salone parrocchiale con lo scambio e la fraternità.

alle ore 21 (Ramate): Prove di canto per la Corale.

GIOVEDÌ 18 FEBBRAIO

ore 15.30-16.30: Incontro con i **Padri di Vezzo** per la II° Media, nel salone dell'Oratorio di Casale.

alle ore 21.00: Primo incontro di **Catechesi Quaresimale** sul tema **"Consolare gli afflitti", "Pregare Dio per i vivi e per i morti"**. Sarà presente Padre Fiorenzo Fornara rettore del Santuario del Crocifisso di Boca. Presso la chiesa di Ramate.

VENERDÌ 19 FEBBRAIO

ore 15.30-16.30: Incontro di Catechismo per le Elementari di Ramate.

ore 16.30-17.30: Incontro con i **Padri di Vezzo** per la I° Media, nel salone dell'Oratorio di Casale.

RISORGERA'

Domenica 7 febbraio u. s. è deceduta Raiteri Carla vedova Varallo, di anni 86, residente a Ramate. E' deceduto giovedì 11 febbraio ad Ascona il comm. Renato Bialetti di anni 93.

OFFERTE

In ricordo di Raiteri Carla, la famiglia Varallo offre Euro 100 alla chiesa di Ramate. Candelee di Sant'Apollonia € 190. Sante Messe, lampada e fiori per la Madonna di Lourdes € 724. Miranda e Felice per la cappella di S. Anna € 50.